

L'argomento martedì in Consiglio a Palazzo Vecchio

SARÀ DI CENTO MILIARDI IL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

Giudizio positivo dei rappresentanti delle forze politiche — La decisione della conferenza dei capigruppo — Per il Partito socialista italiano è di grande rilievo l'intesa per la «Galileo»

Il prestito obbligazionario sarà di 100 miliardi. La delibera di autorizzazione sarà discussa nelle prossime sedute del consiglio comunale mercoledì alle ore 16. Il calendario dei lavori è stato discusso ieri dalla conferenza dei capigruppo. Ne è risultato un calendario di Palazzo Vecchio. La conferenza dei capigruppo, alla quale erano presenti il sindaco Gabuzzini e il vice sindaco Colzi, ha infatti stabilito il programma dei lavori delle prossime sedute consiliari e delle successive, che saranno dedicate ad argomenti specifici.

Gli argomenti principali delle due riunioni saranno: la delibera per il programma di interventi e la richiesta ad esso relativa di un prestito obbligazionario e la delibera per le agevolazioni nel credito alle piccole e medie imprese e alle piccole aziende - contributo in conto interessi.

Nel corso delle due sedute sarà anche discussa la mozione del PSDI sul problema dell'aborto. Le riunioni prevedono anche l'esaurimento di numerose interrogazioni e interpellanze e le nomine in alcuni enti tra cui il gabinetto Vieusseux, il consiglio provinciale di profilassi e polizia veterinaria, la conferenza dei capigruppo ha convenuto di svolgere, alla fine del mese di marzo, una seduta del consiglio comunale, appositamente dedicata alla discussione in merito al sistema aeroportuale toscano e alla funzionalità dell'elemento di servizio di quella sul problema RAITV.

Un programma, denso e concreto, che porterà a maturazione importanti iniziative della giunta e del consiglio, primo fra tutti, quelli inerenti il prestito e le agevolazioni nel credito. A questo proposito, il sindaco si è incontrato a Roma con il ministro degli Interni, on. Cossiga, il quale ha dichiarato la disponibilità del ministero ad esaminare il problema, tenendo conto delle esigenze cui il prestito risponde: che sono quelle, essenzialmente, di avviare una serie di interventi in campo economico e culturale, delle infrastrutture (servizi sociali e abitativi) e della cultura della città e del suo comprensorio. In ordine a questa scelta della giunta non vi sono state in consiglio, in occasione del bilancio, voci difformi. Anzi, tutti i gruppi democratici hanno dichiarato la loro disponibilità a entrare nell'orbita dell'iniziativa la quale, certo, non può essere considerata sostitutiva della necessaria riforma della finanza locale, cui si deve tendere.

Lo stesso capogruppo e debbe ad esprimersi in questo senso per il reprobazione della giunta e del consiglio, perché con essa non si mira a sanare un deficit, ma a produrre nuovi investimenti. Per il rappresentante del PSDI, Fulvio Albini il prestito è una boccata d'ossigeno per la città. L'occasione è propizia all'esponente della sinistra democratica, per sottolineare la necessità di riprendere, da parte del suo partito, che deve operare come forza della sinistra, il colloquio con le classi lavoratrici e le loro espressioni politiche e sociali.

L'appuntamento di martedì è dunque importante, anche per gli altri provvedimenti — i primi del genere — tesi ad assegnare un ruolo attivo al credito. I socialisti fiorentini — hanno esordito in un loro documento — di grande rilievo politico e sociale, il fatto che la Montedison abbia accettato le proposte della giunta comunale per l'occupazione dell'area della Galileo. Si è così positivamente conclusa una vertenza che si muoveva su due direttrici fondamentali: trasferire immediatamente la fabbrica fiorentina a Campi Bisenzio, consentendo così una ristrutturazione ed uno sviluppo dell'azienda e di conseguenza un allargamento della base produttiva ed occupazionale; far sì che parte dell'area liberata dalla fabbrica fosse adibita a polmone di riequilibrio per una vasta fascia del quartiere di Rifredi, notoriamente povero di verde pubblico ed infrastrutture sociali. L'accettazione di questa proposta — dice la nota — che tanto dibattito aveva suscitato fra le stesse forze di maggioranza, consente lo avvio di una operazione che, prevedendo un investimento di quasi 25 miliardi, irrobustisce il tessuto economico cittadino e comprensorio in un momento di grave crisi economica ed occupazionale.

Dibattito sui contratti

Martedì, alle ore 21, presso il circolo La Torretta di Molin del Piano avrà luogo una conferenza dibattito sul seguente tema: «I contratti individuali e collettivi in situazione economica». La relazione introduttiva sarà tenuta da Franco Fantini, segretario provinciale della FIILM.

POLIGRAFICI — Domani alle 16, nella sala degli incontri di Palazzo Vecchio, il consiglio di fabbrica e i rappresentanti della PULPIC (Federazione poligrafici e cartai) si incontreranno con il sindaco, la giunta, i capi gruppo consiliari, i parlamentari della circoscrizione, i rappresentanti dei partiti, per stabilire le opportune iniziative per affrontare la gravissima situazione dell'azienda Sanamoni.

SOFFIANO-LEGNIAIA — Martedì, alle ore 21, presso la scuola Niccolini in via di Scandicci gli assessori Bianco, Sozzi, Amorosi, e l'assessore provinciale Milla Pieralli, parteciperanno ad una assemblea per esaminare la proposta di formazione del comitato di quartiere Soffiano-Legninaia.

ZONA BILI — L'assessore alla cultura Mauro Sbordani comunica che presso l'ufficio traffico (Lungarno delle Grazie 22) possono essere fatti i contrasti del corrente anno validi per la circolazione nella zona blu. Le attuali autorizzazioni scadono il 20 marzo.

La giovane si chiama Annamaria Durindelli, nativa di Tavernole Valsugana, in via Impruneta, in via Impruneta 94.

Dalla versione, che la stessa ragazza ha dato di un incidente a bordo del suo veicolo, verso le 10, ed è stato provocato dal tentativo di scendere un po' la stanza dove si trovava, la ragazza aveva versato un po' di alcool in una bacinella e gli aveva dato fuoco con un accendicigari. Poiché la fiamma stava ormai consumandosi, Annamaria ha deciso di versare dell'altro alcool. Appena ha messo in atto il suo proposito, però, la fiammata si è alzata. Ha investito sul viso e ha tentato di coprirsi con la bottiglietta di plastica. Il liquido le è caduto addosso e le fiamme l'hanno avvolta.

Un grave incidente è accaduto ieri mattina in via Villani, all'altezza di via Minima: due auto si sono scontrate e i conducenti sono rimasti feriti. Si chiama Melania Orlandi, di 22 anni, abitante in via Beila 7, e Stefano Boni, 23 anni, abitante in via Burchielli.

La ragazza, che viaggiava in via Villani a bordo di una 300, ha deciso di svoltare in via Minima, ma la 127 del Boni stava sorpassando in senso opposto, diretta verso piazza Tasso. L'urto è stato inevitabile. Le due auto si sono incastrate l'una nell'altra e i due giovani sono rimasti imprigionati nelle lamiere.

Sono stati immediatamente chiamati un'ambulanza e i vigili del fuoco, perché liberassero la Orlandi e il Boni dalle lamiere delle loro vetture. Sono stati trasportati all'ospedale San Giovanni di Dio, dove i medici hanno riscontrato nella Orlandi una frattura poliframmentata alla gamba destra, e hanno emesso una prognosi di: 40 giorni. La prognosi per il Boni è di 8 giorni.

È ricoverato in gravi condizioni all'ospedale San Giovanni di Dio un uomo travolto da un'auto mentre viaggiava in bicicletta. Si chiama Luigi Lai, 63 anni, abita in via Dei, Chiuso 62. Stava transitando per via dell'Argine Rosso quando è stato urtato da una vettura. Il colpo lo ha fatto cadere e ha picchiato con la testa contro un'altra vettura che era in sosta lungo la strada.

In preparazione della conferenza agraria regionale

Domani il Comitato federale sui problemi dell'agricoltura con il compagno Macaluso



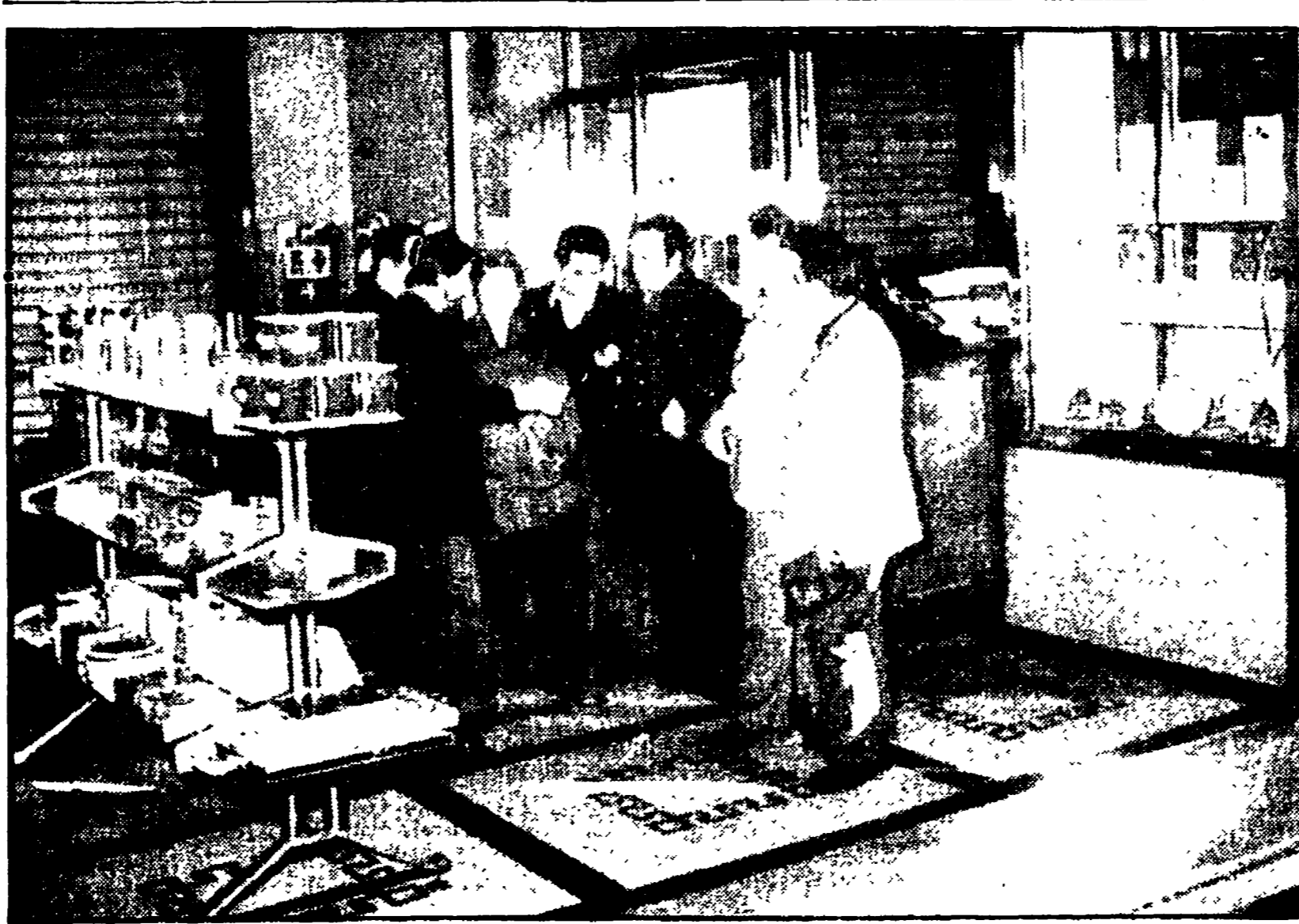
Domani, alle 17, è convocata dalla Federazione (Via Alamanni) la riunione del Comitato federale per discutere sul tema: «Agricoltura e sviluppo economico: verso la IV Conferenza agraria nazionale del PCI». Introdurrà il compagno Renato Campinotti, responsabile della Commissione agricoltura. Le conclusioni saranno tratte dal compagno Emanuele Macaluso, della Direzione nazionale del Partito.

L'iniziativa cade in un momento particolare che vede estendersi nel partito l'approfondimento dei problemi di politica agraria.

Aveva acceso un fuoco in una bacinella adoperando una bottiglia di alcool

Ragazza trasformata in torcia umana

Il drammatico incidente all'Impruneta - La boccetta è esplosa e le fiamme l'hanno avvolta procurandole gravi ustioni in tutto il corpo - È ricoverata con prognosi riservata al centro ustioni di Pisa



Ancora presidiato il «Gambrinus»

Continua l'assemblea permanente al bar Gambrinus. I lavoratori hanno deciso di proseguire la lotta per la difesa del posto di lavoro. Com'è noto alla fine di febbraio furono consegnate 15 lettere di licenziamento e nel contempo la direzione non dava nessuna garanzia di riassunzione all'atto della riapertura dell'esercizio, non appena terminati i lavori di sistemazione e di riassetto. La situazione si è aggravata dopo la rottura delle trattative in corso.

Numerosi sono gli attestati di solidarietà con le maestranze in lotta. La federazione CGIL-CISL-UIL dei postigrafici in un comunicato condanna i metodi anticostituzionali che non tengono assolutamente conto dei diritti al lavoro. Il documento continua con un appello alle forze politiche e sociali cittadine, all'amministrazione comunale perché intervenga con tempestività a fianco della lotta dei 15 lavoratori.

Una quarantina i reati compiuti dalla banda

Arrestato il quinto complice della banda delle parrucchiere

Il giovane ha partecipato a una sola rapina - Scoperte nuove aggressioni operate dalla «gang» - Presero a pugni una donna per portarle via una borsetta

E' morto il compagno Marino Braschi

È morto all'età di 37 anni il compagno Marino Braschi della sezione di Fiesole, militante esemplare del nostro partito, iscritto fin dai tempi della clandestinità, stimato da tutti i compagni per il suo carattere aperto verso i problemi della società, cordiale e generoso, infaticabile lavoratore, impegnato costantemente nella lotta per il socialismo nel nostro paese. Giungano ai familiari le più sentite condoglianze della Federazione del Partito e della redazione dell'Unità.

È stato arrestato il quinto componente della banda delle parrucchiere, alle parrucchiere, alle profumerie, ai cinematografi, di violenze carnali a danno di sequestri, di scippi. Si tratta di un minore, Simone B. di 15 anni, meccanico il razzo ha però partecipato ad una sola delle rapine della banda, quella della profumeria in viale Guadagni 123.

Il dottor Federico, della squadra mobile, ha pertanto continuato le indagini per accertare chi fosse il quinto rapinatore. Si è così giunti all'arresto di Simone il ragazzo è rimasto «vittima» di Pietro Michetti, definito come il «cervello» della banda. L'unico maggiorenne, Simone, infatti, aveva chiesto a Michetti un piccolo prestito: 5000 lire. Il Michetti glielo ha concesso in cambio per un «lavoretto»: la rapina alla profumeria.

Simone ha accettato. Nella rapina venne utilizzata la pistola lanciata a tamburo del ragazzo. A rapina compiuta Simone fu anche imbrogliato dai suoi complici. Gli dissero che la rapina aveva fruttato 50 mila lire e non 300 mila come è stato denunciato. Il Michetti inventò la scusa che la profumeria aveva denunciato di più per via dell'assicurazione e a Simone vennero date 10 mila lire, mentre il resto venne di viso fra gli altri.

Sono infatti continuate le indagini della squadra mobile per ricostruire con esattezza tutti i reati della banda che sarebbero quasi 40. Una tessera Ataf ritrovata fra le carte del Michetti, e risultata appartenente a Laura Cappellini che venne aggredita e rapinata il 3 marzo in via Giovanni Inghirani. La giovane era stata colpita con un pugno e battuta per terra.

Poiché la donna cercava di nascondere la borsetta sotto il proprio corpo i delinquenti la avevano presa per i capelli e le avevano battuto più volte il viso per terra. Un'altra rapina l'hanno compiuta il 28 febbraio a Portofino. Dopo aver tamponato una 500 hanno costretto la donna che guidava la vettura, Leonora Rondale, a scendere. L'hanno picchiata e le hanno portato via 143 mila lire che custodiava nella borsetta.

È stata anche identificata la provenienza dei due elicotri trovati nel boschetto del Michetti al momento dell'arresto. Si tratta del furto compiuto lo stesso giorno dell'arresto. Da una vettura in sosta di proprietà di Roberto Colavizza che lavora nell'oreficeria di Santa Cena, in via Brozzi, numero 16 A. Il valore dei gioielli rubati si aggira sui cinque milioni.

La rassegna si chiude il 21

Uno stand della Regione Toscana alla Fiera di Lipsia

La Regione Toscana allestirà anche quest'anno uno stand collettivo per abbigliamento e «Pret-a-porter» alla Fiera primaverile di Lipsia. La Fiera, che si svolgerà dal 14 al 21 marzo, nei suoi 360 mila metri quadrati, di superficie espositiva, ospiterà oltre 90 mila espositori, in rappresentanza di 60 nazioni. Una carta della Toscana, contenente informazioni storiche, di arte, di ambiente, di tradizioni, di gastronomia e di folklore, è stata stampata dal settimanale «Panorama» in collaborazione con il dipartimento turismo della Regione. L'inserito è costituito da una carta geografica della Toscana con una serie di richiami sulle località di maggiore interesse artistico, una sintesi sui parchi naturali e sulle civiltà degli etruschi; sul retro della carta in testi separati sono contenute le storie dell'arte, una guida ai monumenti, una guida gastronomica, una presentazione del patrimonio naturale ed un elenco delle principali manifestazioni storiche e folcloristiche.

Nel novembre scorso la seconda Commissione Consiliare della Regione iniziò una indagine conoscitiva sul problema della pastorizia. L'indagine è continuata in questi giorni con un incontro — diretto ad esaminare gli aspetti sanitari della questione — che la Commissione ha avuto con i veterinari comunali e provinciali della Regione, con i rappresentanti degli istituti zooprofilattici e della Università di Pisa e Firenze.

Nella introduzione al dibattito il presidente della commissione Rosati ha sottolineato che quello sanitario è uno dei problemi che deve essere affrontato più celermente nel settore della pastorizia, sia nei suoi aspetti generali, sia in rapporto ad alcune situazioni particolari che si sono create negli ultimi tempi. Ci si deve riferire in particolare a due aspetti: il primo — al diffondersi, nelle province di Siena e di Grosseto, della mastite gangrenosa, malattia che colpisce le pecore di latte provocandone la morte e la perdita produttiva. Il problema non è secondario, se si considera che la pastorizia — con i suoi 600.000 capi — sta diventando una delle attività maggiormente produttive sul territorio regionale.

Gli interventi nel dibattito hanno sottolineato l'importanza della iniziativa avanzando numerose proposte operative. Si tratterà innanzitutto di riorganizzare il settore veterinario, costituendo al suo interno una sezione specializzata sugli ovini. Tra le altre proposte, quella di costituire un centro regionale per lo sviluppo dell'ovicoltura e quella di istituire un centro di studi zooprofilattici incaricato di studiare un vaccino efficace contro la mastite gangrenosa.

Il problema della formazione del personale per i servizi socio-sanitari è stato oggetto di approfondito esame da parte dei funzionari ed esperti delle Regioni, riuniti a Firenze nei giorni scorsi. Le ampie trasformazioni in atto nel settore della struttura sociale, il rinnovamento dei servizi sanitari, la ristrutturazione territoriale ed organizzativa ed i compiti nuovi che ne derivano rendono indispensabili una adeguata preparazione e riqualificazione del personale.

Par in presenza ormai, anche per questo problema, di precise norme europee, manca un quadro di riferimento nazionale. D'altro canto, lo stato attuale delle strutture e delle esperienze compiute impongono alle Regioni un collegamento per giungere a determinare indirizzi omogenei e un riferimento nazionale la rimozione degli ostacoli che impediscono il definitivo assetto di questi importanti problemi.

Gli esperti delle Regioni prepareranno un documento di proposte da sottoporre agli assessori regionali alla sanità sociale che si riuniranno a Bologna entro il mese in corso. Il consiglio regionale terrà seduta martedì prossimo nella sede di Palazzo Panciatichi con inizio dei lavori alle ore 10 intermediane e alle ore 16 pomeridiane. Nel corso della seduta saranno discusse alcune proposte di legge tra le quali le norme in materia di biblioteche e di archivi, le norme per la difesa dei boschi dagli incendi, la costituzione di un centro di premoltiplicazione di materiale viticolo selezionato. Sarà inoltre esaminata la legge sui provvedimenti urgenti per la viticoltura, recentemente rinviata dal governo.

Riunione della commissione femminile

È convocata per martedì alle ore 17, nei locali della Federazione, la riunione della Commissione femminile con il seguente ordine del giorno: «Iniziativa del partito e piano di lavoro alla luce del dibattito e delle iniziative emesse alla IV Conferenza delle donne comuniste». Parteciperà la compagna Adriana Seroni, della Direzione nazionale del PCI.

Dibattito sui cattolici al «Progresso»

Martedì alle ore 21, al circolo «Il Progresso» (via V. Scotti) Emanuela S. si svolgerà un dibattito sul tema «I cattolici fra impegno sociale e impegno politico». Interverranno Alberto Checchi, membro del CC del PCI; Luciano Martini, direttore della rivista «Testimonianze»; Luciano Benadusi, membro del CC del PCI.

Dr. MAGLIETTA specialista **Disfunzioni sessuali** malattie dei capelli peli venerei **VIA ORIOLUO, 49 - Tel. 298.971 FIRENZE**

Prese in esame le questioni sanitarie

ALLA REGIONE CONTINUA L'INDAGINE SUL PROBLEMA DELLA PASTORIZIA

Incontro della seconda commissione con i veterinari comunali e provinciali, con i rappresentanti degli istituti zooprofilattici e degli atenei - Le proposte avanzate

Deboli le proposte politiche

Si è svolto ieri il convegno economico della DC toscana

Ombre, ma anche elementi di novità - Il dibattito

«Questa Toscana vogliamo» — Questo slogan si è tenuto ieri all'hotel Mediterraneo un convegno economico promosso dal comitato regionale toscano della DC. L'iniziativa è venuta a collocarsi tra il pre-convegno regionale e il congresso che si terrà dopo quello nazionale, non poteva portare quindi ad alcuna conclusione formale come si è segretario regionale Butini ha detto a conclusione della sua relazione introduttiva.

Il convegno, al quale erano presenti rappresentanti delle varie organizzazioni industriali e associative, degli istituti di ricerca e delle forze politiche che per il PCI era presente il compagno Andriani del comitato regionale, ha tuttavia fornito risposte esaurienti allo stesso slogan introdotto in molte cose sono rimaste in ombra, in particolare non è stata fornita un'analisi delle cause strutturali e nazionali della crisi che attraversa anche la Toscana: da qui la debolezza della proposta politica. Nella sua relazione (38 cartelle) Butini ha posto l'accento sul fatto che il modello toscano — facente parte — sull'industria tipo «grosso artigianato» non regge. È soggetto agli effetti della crisi, che richiede correzioni.

La relazione — peraltro carenza, come si è detto, sul piano dell'analisi e delle connessioni tra la realtà toscana e quella nazionale — ha indicato alcuni punti, in parte restano ancorati a precedenti posizioni della DC (espresso in occasione della elaborazione delle linee di sviluppo regionali), particolarmente in ordine alla politica di assetto territoriale e alla politica di sviluppo produttivo, di cui sono stati indicati elementi di novità come il riconoscimento di una strategia per l'agricoltura. Di un uso efficace delle risorse in materia di ricerca e di sviluppo, di riqualificazione di alcuni settori, di riqualificazione del personale.

Par in presenza ormai, anche per questo problema, di precise norme europee, manca un quadro di riferimento nazionale. D'altro canto, lo stato attuale delle strutture e delle esperienze compiute impongono alle Regioni un collegamento per giungere a determinare indirizzi omogenei e un riferimento nazionale la rimozione degli ostacoli che impediscono il definitivo assetto di questi importanti problemi.

Gli esperti delle Regioni prepareranno un documento di proposte da sottoporre agli assessori regionali alla sanità sociale che si riuniranno a Bologna entro il mese in corso. Il consiglio regionale terrà seduta martedì prossimo nella sede di Palazzo Panciatichi con inizio dei lavori alle ore 10 intermediane e alle ore 16 pomeridiane. Nel corso della seduta saranno discusse alcune proposte di legge tra le quali le norme in materia di biblioteche e di archivi, le norme per la difesa dei boschi dagli incendi, la costituzione di un centro di premoltiplicazione di materiale viticolo selezionato. Sarà inoltre esaminata la legge sui provvedimenti urgenti per la viticoltura, recentemente rinviata dal governo.

Inaugurata nei giorni scorsi Milano: una sezione PCI intitolata a Ragionieri

Milano ha da qualche giorno una sezione comunista intitolata a Ernesto Ragionieri. Si trova in via Appennini, al quartiere San Leonardo, appena superato il Gallarate. All'inaugurazione, avvenuta qualche sera fa, erano presenti la moglie dello storico scomparso recentemente, il sindaco di Sesto Fiorentino, compagno Elio Martini, dove lo studio comunista abita, e il compagno Giuseppe Calzati, responsabile della commissione culturale della Federazione.

All'inaugurazione che ha visto la partecipazione di una folla di compagni e di simpatizzanti, sono intervenuti anche i rappresentanti del PSI della DC, dell'ANPI, del SCIA e di altre organizzazioni.

Il segretario Gabriele Ercole, segretario della «Ere» (settimanale di cultura politica) ha annunciato che a nuova rivista intitolata alla sezione sarà diretta da lui e da due donne. Ha anche sottolineato che la nuova sezione «sarà aperta a tutti a modo da trasformarla in un centro di vita culturale e associativa di quartiere». Hanno poi preso la parola la compagna Pina Ragionieri, il compagno Elio Martini e Giuseppe Calzati, che hanno ricordato la figura di Ernesto Ragionieri.

Uno stile romantico per dire «SI» **LA PICCOLA TORINO** **VIA MASACCIO 24/R - Tel. 577.604 - FIRENZE** **Aperto anche il sabato**